



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
di Politiche Generali per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTEA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

A tutto il Personale Neoassunto e ai relativi docenti Tutor

Oggetto: Trasmissione modelli per l'attività di osservazione.

Si trasmettono **l'informativa** e i relativi **modelli per la progettazione e l'effettuazione dell'attività di osservazione** da compilarsi di concerto tra i docenti neoassunti e tutor.

Si trasmette inoltre il link per la consultazione del decreto ministeriale 310 del 27/10/2021 relativo alle attività formative, procedure, criteri di verifica degli standard professionali, modalità di verifica in itinere e finale inclusa l'osservazione sul campo, struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale, nell'ambito del periodo di formazione e di prova ai sensi dell'articolo 59, comma 12 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/Decreto+ministeriale+n.+310+del+27+ottobre+2021.pdf/d2832cc3-5a20-0372-9725-59f3c749626f?version=1.1&t=1639565099828>

Pisa 22/04/2022

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Floriana Battaglia



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTO TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Informativa ATTIVITA' di osservazione:

L'attività di osservazione tra docente tutor e docente neo assunto o comunque in anno di prova e formazione è prevista dall'articolo 9 del D.M. n. 850/2015 e richiamata dalla circolare del MIUR n. 36167 del 5/12/2015, aventi per oggetto il periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti.

La detta attività si svolge, a partire dal terzo mese di servizio, **in 12 ore articolate in 3 ore di progettazione condivisa, in 4 ore di osservazione del neo assunto nella classe del tutor, in 4 ore di osservazione del tutor nella classe del docente neo assunto e in un'ora di verifica dell'esperienza.**

L'attività di peer to peer è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione sugli aspetti caratterizzanti l'insegnamento; nello specifico, essa si pone l'obiettivo di sviluppare, nel docente in anno di prova e formazione, competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti.

Il comma 2 dell'articolo 9 del suddetto D.M. prevede che le attività d'osservazione siano preventivamente progettate e successivamente oggetto di confronto e rielaborazione con il docente tutor e di specifica relazione da parte del docente neoassunto.

Nella circolare del 5/12/2015 è prevista al paragrafo 4 l'emanazione di apposite linee guida, di cui tuttora si è in attesa.

Interessanti indicazioni in merito all'anno di formazione e prova sono stati forniti dall'USR Emilia Romagna con la [nota n. 16744 del 24/12/2015](#), e i [materiali allegati](#) che descrivono dettagliatamente, tra le altre cose, le fasi in cui deve articolarsi l'attività di peer to peer.

Come previsto dal D.M. n. 850/2015, l'attività d'osservazione deve essere precedentemente progettata, *al fine di individuare le situazioni d'apprendimento da osservare*, e può essere *circoscritta con l'indicazione di indicatori-descrittori relativi a "cosa fa l'insegnante", a "cosa fanno gli allievi" e all'efficacia dei risultati attesi*.

Quali sono le situazioni d'apprendimento da osservare?

- Spiegazione
- Correzione di un compito scritto
- Conversazione/Discussione
- Attività cooperativa
- Unità didattica sull'inclusione (educazione alla convivenza civile)

Nella scheda fornita dall'USR sono esplicitati, per ognuna delle situazioni d'apprendimento suddette, "cosa fa l'insegnante", "cosa fanno gli allievi" e i risultati attesi.

Cosa fa il tutor quando è osservato dal docente in anno di prova e formazione?



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTEA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Esercita l'attività professionale concordata con attenzione ai descrittori previsti.

Cosa fa il tutor quando osserva il docente in anno di prova e formazione?

Annota punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire al docente neo-assunto.

Cosa fa il docente in anno di prova e formazione quando è osservato dal tutor?

Esercita l'attività professionale concordata con attenzione ai descrittori previsti.

Cosa fa il docente in anno di prova e formazione quando osserva il tutor?

Annota gli elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del tutor, individua o fa ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti, annota domande da porre al tutor; in seguito al confronto professionale che si instaura compie un'autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti di forza e di livello di soddisfazione.

L'attività di osservazione si conclude con la verifica dell'esperienza e la specifica relazione da parte del docente in anno di prova e formazione.

La verifica dell'esperienza non si deve necessariamente svolgere tutta alla fine dell'attività di peer to peer ma anche nel corso della medesima: ad esempio si può stabilire di dedicare un'ora di verifica al termine delle prime 4 ore di osservazione reciproca, per poi procedere allo svolgimento dell'altra ora prevista al termine delle ulteriori 4 ore di osservazione.

La verifica dell'esperienza deve configurarsi in termini di riflessione e mutuo scambio tra colleghi, in relazione a quelle che la letteratura considera dimensioni dell'insegnamento: progettuale, relazionale, metodologica, organizzativa e valutativa.

Al termine della verifica, è compito del docente in anno di formazione e prova produrre una specifica relazione che confluirà nel portfolio, a suo volta oggetto del colloquio del docente dinanzi al Comitato di valutazione.

La detta relazione, come suggeriscono le indicazioni dell'USR Emilia Romagna, potrà trattare i seguenti punti:

- vissuto personale durante l'esperienza di osservazione in classe (*training interautosservativo*);
- livelli di competenza riscontrati in sé e nel tutor nella situazioni di apprendimento (in base ai descrittori suddetti);
- pratiche didattiche nuove apprese nei campi professionali previsti dal D. M. 850/2015 (competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, relazionali, organizzative e gestionali);



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTO TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

- autovalutazione e covalutazione *peer to peer* delle performance di insegnamento in relazione alla didattica per competenze: conoscenze, abilità, applicazioni, relazioni, responsabilità, autonomia;
- aree e competenze di miglioramento individuate;
- bisogni formativi individuati.



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTEA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

MODELLO PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Progettazione dell'attività (3 ore)

Istituto: _____ Docente tutor: (nome cognome, disciplina di insegnamento, eventuale ruolo di sistema):

_____ Docente neo-assunto:
(nome cognome, disciplina di insegnamento, eventuale ruolo di sistema):

Attività osservazione del neo-assunto e del tutor (4+4 ore)

Esempio: 1)Esperienza – LEZIONE FRONTALE, LAVORO DI GRUPPO, VERIFICA,PEER TO PEER, USCITA DIDATTICA, ATTIVITA' LABORATORIALE...

Descrittori condivisi: (COSA SI DEVE OSSERVARE): relazione tra bambini, relazione con l'insegnante, ruolo dell'insegnante; modalità di trasmissione dei contenuti; gestione della classe, etc...

tutor insegnà / neo-assunto osserva data _____

1 a)Esperienza (come sopra)–

Descrittori condivisi (come sopra)

tutor osserva / neo-assunto insegnà data _____

1)Esperienza –

Descrittori condivisi _____

tutor insegnà / neo-assunto osserva data _____

1 a)Esperienza –

Descrittori condivisi _____

tutor osserva / neo-assunto insegnà data _____

2)Esperienza –

Descrittori condivisi _____

tutor insegnà / neo-assunto osserva data _____

2 a)Esperienza –

Descrittori condivisi _____

tutor osserva / neo-assunto insegnà data _____

3)Esperienza –

Descrittori condivisi

tutor insegnà / neo-assunto osserva data _____

3 a)Esperienza –

Descrittori condivisi _____

tutor osserva / neo-assunto insegnà data _____

4) Esperienza –



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTEA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Descrittori condivisi _____

tutor insegna / neo-assunto osserva data _____

4 a) Esperienza –

Descrittori condivisi _____

tutor osserva / neo-assunto insegna data _____

MODELLO PER L'ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE

Sintesi attività osservazione a cura del docente tutor (4 ore attività: 1a, 2a, 3a, 4a).

			Riferimento all'ATTIVITA' pianificata sopra							
Azioni – contenuti Data:			1a sì	1a no	2a sì	2a no	3a sì	3a no	4a sì	4a no
		
Strategie didattiche	A Insegnamento strutturato	A1. L'insegnante spiega in modo strutturato								
		A2. L'insegnante propone attività strutturate								
	B Tecniche di interrogazione e discussione	B1. L'insegnante fa domande che incoraggiano il ragionamento								
		B2. L'insegnante dedica spazio alla discussione in classe								
	C Strategie per sostenere l'apprendimento	C1.a L'insegnante illustra il metodo o la procedura da usare								
		C1.b L'insegnante dà indicazioni agli studenti per fare da soli								
	D Monitoraggio e	D1.a L'insegnante fa								



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTEA TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

	valutazione	domande per verificare la comprensione							
		D1.b L'insegnante osserva il lavoro degli studenti							
		D2. L'insegnante fornisce <i>feedback</i> per aiutare gli studenti a migliorare							
	E Gestione del tempo	E1. L'insegnante fornisce indicazioni sui tempi							
		E2. L'insegnante gestisce i momenti di passaggio da un'attività all'altra							
	F Gestione delle regole e dei comportamenti	F1. L'insegnante trasmette regole di comportamento							
	H Insegnamento adattato ai diversi bisogni degli studenti	H1. L'insegnante adatta le attività in base alle differenze tra studenti							
		H2.a L'insegnante riconosce i bisogni emotivi degli studenti							
		H2.b L'insegnante supporta l'autostima degli studenti							
	I Attenzione agli studenti con BES	I1. L'insegnante dà agli studenti con BES compiti adattati rispetto agli altri							
		I2. L'insegnante							



ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTO TONGIORGI

Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)

C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)

Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162

E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

		mostra attenzione agli studenti con BES								
Clima di apprendimento	J Coinvolgimento degli studenti	J1. Gli studenti mostrano di impegnarsi nelle attività								
		J2. Gli studenti con BES mostrano di partecipare alle attività								
L Attività prevalente	K Rapporti in classe	K1.a Gli studenti mostrano rapporti positivi con l'insegnante								
		K1.b L'insegnante favorisce una buona relazione con gli studenti								
	L Attività prevalente	L1. L'insegnante SPIEGA								
		L2. L'insegnante INTERROGA								
		L3. L'insegnante GUIDA IL DISCORSO IN CLASSE								
		L4. Gli studenti LAVORANO INDIVIDUALMENTE								
		L5. L'insegnante LAVORANO IN COPPIE O GRUPPI								
		L6. ALTRO (es. gli studenti si preparano a uscire, c'è un momento di pausa, ecc.)								

Breve relazione di verifica (1 ora), a cura del docente tutor.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
di Politiche Generali per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO L. STRENTEA TONGIORGI
Via O. Gentileschi, 10 - 56123 PISA (PI)
C.M. PIIC83300V - C.F. 93049560506 - Codice Univoco (UF4YP3)
Tel. +39 050 560094 - Fax +39 050 8310162
E-mail piic83300v@istruzione.it - PEC piic83300v@pec.istruzione.it

Firma docente Neoassunto

Firma del docente Tutor